PREMESSA

Il servizio di Home Maker è rivolto a nuclei familiari con minori esposti a rischio di emarginazione e di devianza, con difficoltà comportamentali relazionali e di socializzazione.

Con il presente Servizio si intende perseguire gli obiettivi di seguito elencati:

- Creare/sviluppare i presupposti necessari alla permanenza del minore nel proprio nucleo familiare, evitando interventi di allontanamento dallo stesso (istituzionalizzazione, affido familiare);
- Attivare e sostenere i rapporti tra nucleo familiare, servizi socio - sanitari territoriali ed istituzioni scolastiche;
- Prevenire la manifestazione di comportamenti a rischio all'interno del nucleo familiare;
- Promuovere e valorizzare la famiglia considerata "risorsa" e non passivo fruitore di servizi e prestazioni utili alla risoluzione delle problematiche interne alla stessa;
- Sviluppo di interventi volti a favorire una armonica relazione primaria genitore-figlio;
- Avviare processi di socializzazione per i minori che non frequentano servizi per la prima infanzia.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per l'affidamento del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per Minori (Home Maker), ai sensi della L.R. 19/06, rivolto, in via previsionale a n. 29 nuclei familiari con minori dei comuni componenti l'Ambito Territoriale N. 1, così individuati:

Altamura 13
Gravina in Puglia 10
Poggiorsini 1
Santeramo in Colle 5

La stazione appaltante si riserva di incrementare/diminuire il numero dei nuclei familiari nel limite delle risorse disponibili e del monte ore previsto dal successivo art.3

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi 9 decorrenti dalla data di avvio del servizio, che può avvenire anche in pendenza della stipula del contratto.

ART. 3 IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

Per tutta la durata del servizio L'importo complessivo presunto posto a base d'asta per il periodo di mesi 9 è di € 375.000,00 IVA esclusa, per un importo complessivo di 390.000,00 (iva inclusa al 4%), per un monte ore pari a 20.000 e per un costo orario stimato di € 19,50 (iva inclusa al 4%).

Il servizio sarà realizzato con i fondi del FNPS- annualità 2014 previsti dal III Piano Sociale di Zona- annualità 2015, assegnati dalla Regione Puglia all'Ambito territoriale di Altamura (capofila).

L'attivazione del servizio sarà subordinata all'effettivo trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.

Si precisa che questa stazione appaltante non ha ritenuto di dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art.7 c.3 D. Lgs. 626/1994 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. a) Legge 123/2007) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione Appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00.

ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Home Maker per nuclei familiari con minori, da realizzarsi nei quattro comuni dell'ambito territoriale, prevede la presenza di un operatore per nucleo familiare che avrà il compito di:

- garantire ai minori il diritto a vivere ed essere educati nell'ambito della propria famiglia;
- sostenere il minore nelle attività extrascolastiche;
- educare lo stesso nelle varie attività quotidiane (pulizia personale, cura degli oggetti, rispetto dell'ambiente in cui vive, organizzazione dello studio ,gestione del materiale scolastico);
- inserimento nel tessuto sociale attraverso la partecipazione ad eventi culturali o sportivi di interesse per il soggetto stesso;
- sostenere le figure genitoriali nel percorso educativo e nel rapporto con servizi e istituzioni;
- fornire ai genitori i mezzi necessari per un corretto sviluppo psicofisico dei loro figli;

I Servizi Territoriali di ciascun Comune individuati i destinatari, unitamente all'operatore Home Maker, formuleranno un progetto individualizzato, tenendo conto delle priorità e degli obiettivi da raggiungere.
L'Ufficio di Piano, per il tramite dei servizi sociali di ciascun Comune, avrà il compito di vigilare e controllare l'attività svolta dall'operatore, misurandone l'efficacia rispetto alle finalità designate.
In un' ottica di attenzione e di sostegno alla funzione educativa genitoriale e in vista di una sua crescita integrata e autentica, gli interventi da realizzare devono essere svolti, necessariamente, in collaborazione con gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni, gli insegnanti, i medici di base e gli operatori dei consultori Familiari ed avere come finalità generale quella di offrire al minore l'opportunità di imparare a stare bene con se e con gli altri e alla famiglia di conseguire una propria autonomia.
Tre sono le aree cui è possibile rivolgere l'intervento:
- il rapporto del bambino con gli adulti ed in particolare con le figure genitoriali (gli interventi sono mirati alla creazione di un clima positivo improntato alla fiducia per facilitare l'autostima e l autosupporto nel bambino e promuovere la sua capacità di relazionarsi responsabilmente rispetto alle proprie scelte e al gruppo in cui è inserito);
- il rapporto con il gruppo dei pari (gli interventi sono volti alla promozione di un clima collaborativo e coeso in cui ogni minore possa soddisfare i bisogni di appartenenza e di individuazione);
- il rapporto del bambino con se stesso (gli interventi mirano a facilitare la costruzione dell'autostima positiva e l'assunzione di strategie comportamentali rispettose e funzionali per se stesso e per l'altro);
Le prestazioni del servizio di Home Maker previste dall'Ambito n. 1 consistono:
- nel sostegno e nell'assistenza, a domicilio, ai minori – adolescenti a rischio di disagio psicologico/sociale o con evidente disagio già manifestato individuati congiuntamente dal S.S. comunale competente territorialmente, dal Consultorio Familiare, dal team degli insegnanti del minore , nonché dagli altri servizi presenti sul territorio;
- nella partecipazione, ove possibile, nella programmazione delle attività scolastiche ed extracurriculari in favore di quei minori in carico al servizio di Home Maker.

ART. 5 DESTINATARI

I Destinatari del servizio sono i nuclei familiari con:
 minori in età da 0 a 18 anni, le cui famiglie trovino difficoltà nell'assicurare loro un armonica crescita psico-fisica ed una adeguata socializzazione, o siano impossibilitate a garantire loro cure adeguate e ad esercitare la funzione educativa a fronte, anche, di problematiche che comportino emarginazione e disadattamento;

☐ minori istituzionalizzati per i quali si possa prevedere il rientro in famiglia laddove si riscontri che l'inserimento dell'home – maker potrebbe comportare miglioramento delle condizioni psico – socio – familiari, nonché ambientali del minore.
I suddetti minori devono risiedere nei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini e Santeramo in Colle, componenti l'Ambito Territoriale N. 1.

ART. 6 PERSONALE: REQUISITI E MONTE ORE

L'appaltatore si impegna ad eseguire le attività e le prestazioni mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio.
Per la realizzazione del servizio di Home Maker è richiesta la presenza di almeno n. 1 Operatore Home –Maker a nucleo familiare e di n. 1 Psicologo e/o Assistente sociale – coordinatore del servizio per 18 ore settimanali.
Il coordinatore del servizio avrà la funzione di raccordo con gli Enti territoriali interessati dal progetto nonché di supporto agli operatori domiciliari.
Per lo svolgimento delle attività suddette, la Ditta dovrà assicurare e documentare che il personale sia in possesso d'idoneo titolo di studio previsto dalla normativa, alla stipula della convenzione, tenendo anche conto di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento Regionale n. 4/2007.
Il referente dell'Ente appaltante sarà il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale o altra figura dallo stesso designata.
Gli operatori addetti alle attività manterranno nel corso del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari; essi si asterranno dall'effettuare

prestazioni non previste fra quelle autorizzate, anche se richieste a titolo privato e con promessa di retribuzione da parte dell'utente o dei familiari, poiché è assolutamente vietato che gli operatori accettino o richiedano denaro (o altro genere di beneficio) a qualsiasi titolo e per
qualsivoglia tipologia di prestazione.
Ai sensi dell'art 21 R.R. 4/2007, nell'individuazione del personale, al fine di garantire la continuità nel rapporto operatore-minore/nucleo familiare, l'appaltatore è tenuto a garantire i livelli occupazionali e le posizioni lavorative già attive, ove compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del CCNL di categoria.

ART. 7. TEMPI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Alla data di avvio del servizio di cui al presente Capitolato, l'appaltatore, promuoverà d'intesa con i Servizi Sociali Territoriali, iniziative finalizzate ad una conoscenza del servizio e delle finalità che persegue, al fine di favorirne l'utilizzo da parte delle famiglie.
L'appaltatore, dovrà, inoltre, in sinergia con l' Ufficio di Piano e i referenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, predisporre una programmazione, a breve e a lungo termine, delle attività da realizzare con le famiglie e con i minori, ne garantirà l'effettiva realizzazione, la verifica e la documentazione, nel rispetto di quanto previsto del presente capitolato,
In particolare:
L'assistente sociale di ciascun Comune incaricato del caso provvederà a:
a) individuare i nuclei a seguito di una loro richiesta di aiuto o ad una segnalazione da parte di altri servizi territoriali (scuola, di un altro Ente o medico di base);
b) proporre il servizio di Home-Maker all'Ufficio di Piano.
L'Ufficio di Piano, su segnalazione di ciascun Comune, convocherà il Coordinatore dell'aggiudicataria e predisporrà di concerto un primo programma di contatto, osservazione della situazione e possibili interventi da realizzare, individuando l'operatore più adatto e predisponendo una prima ipotesi di organizzazione mensile del servizio.
L'Assistente Sociale incaricato del caso, il Coordinatore dell'aggiudicatario, l'operatore Home- Maker nonché gli altri soggetti istituzionali coinvolti nell'assistenza al minore (Scuola – Asl – etc.) incontreranno la famiglia ed il minore e definiranno con loro un metodo per il raggiungimento di obiettivi comuni, precisando le reciproche responsabilità ed i reciproci impegni, in apposito atto d'impegno.
Durante il primo mese di servizio, l'operatore cura le seguenti priorità:
a) osservazione;
b) creazione di una "alleanza";
c) conoscenza del contesto sociale in cui è inserita la famiglia;
d) individuazione delle risorse da sollecitare;
e) istituzione del fascicolo del minore che dovrà contenere l'anamnesi del nucleo, nonché un diario nel quale saranno riportate tutte le informazioni;
Dopo il periodo iniziale, l'Assistente Sociale di riferimento incaricato del caso dal Dirigente S.S. di ciascun Comune, il Coordinatore e l'operatore Home-Maker si incontreranno nuovamente per definire il progetto (PEI), che dovrà indicare gli obiettivi concreti da raggiungere a breve, medio e lungo termine, le modalità di intervento, altri soggetti partecipanti all'intervento, la durata del progetto e i tempi di verifica dell'attuazione dello stesso.
I soggetti sopra menzionati si incontreranno periodicamente per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e per la programmazione di eventuali nuovi interventi.
Al raggiungimento degli obiettivi fissati il servizio sarà rimodulato e finalizzato al consolidamento degli obiettivi già raggiunti attraverso una nuova programmazione che porti alla conclusione del servizio.
Le attività di cui sopra dovranno essere comunicate all'Ufficio di piano onde consentire un efficace monitoraggio del servizio.
L'impresa si impegna inoltre a trasmettere una relazione conclusiva sull'andamento tecnico del servizio per la valutazione della qualità dell'intervento e dei risultati conseguiti A conclusione dell'appalto l'aggiudicataria dovrà restituire all'Ufficio di Piano tutta la documentazione relativa all'assistito.

ART. 8 ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

Alle prestazioni avranno titolo tutti i soggetti che saranno individuati dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, su segnalazione degli assistenti sociali, come da procedura indicata nel precedente articolo, nei limiti del numero di utenti massimo ed in relazione alle risorse disponibili.
La ditta appaltatrice non ha alcun merito in ordine alla selezione.

ART. 9 CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

I soggetti da ammettere alla gara sono le Cooperative Sociali, le imprese, loro Consorzi o RTI, che, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara, abbiano maturato esperienza per servizi "Home maker" e abbiano realizzato un fatturato per servizi di cui all'art. 46 della L.R. 19/06, per un importo pari o superiore a quello del presente appalto, presso committenti pubblici.
Detti soggetti dovranno attenersi a quanto previsto nel bando di gara ed in particolare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 22 del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 10 MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata mediante la procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.
L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 23 del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e successive modifiche e integrazioni, valutabile, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

A) Offerta tecnica – gestionale: massimo punti 90 su 100
B) Offerta economica: massimo punti 10 su 100

attribuiti come di seguito specificato:

A) Offerta tecnica: max punti 90

Sarà esaminato il Progetto tecnico dettagliato (massimo 20 pagine) coerente con le voci di attribuzione dei punteggi elencati.
La commissione giudicatrice potrà attribuire i punteggi anche con valutazioni comparative.
Il punteggio relativo all'Offerta tecnica-gestionale sarà attribuito in base ai seguenti criteri e subcriteri ai quali saranno attribuiti i relativi punteggi come segue:

A	Qualità progettuale (in base anche alla descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire) con riferimento alla coerenza interna del progetto e alle ricadute sulle famiglie e sui minori. - Insufficiente da 0 a 17 - Sufficiente da 18 a 21 - Buono da 22 a 27 - Ottimo da 28 a 30	Fino a punti 30

B	Innovatività rispetto alle metodologie di coinvolgimento degli Utenti (famiglie e minori) Insufficiente da 0 a 11 - Sufficiente da 12 a 14 - Buono da 15 a 17 - Ottimo da 18 a 20	Fino a punti 20
C	Monitoraggio, auditing interno, autocontrollo, autovalutazione e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (anziani/disabili e loro famiglie) finalizzati al miglioramento continuo del servizio (trasmissione periodica di report, statistiche, indicatori di gradimento e di qualità del servizio da parte dell'utente, redazione bilancio sociale quale strumento di documentazione e comunicazione dei servizi erogati) - Insufficiente da 0 a 11 - Sufficiente da 12 a 14 - Buono da 15 a 17 - Ottimo da 18 a 20	Fino a punti 20
D	Iniziative progettuali di sensibilizzazione /formazione sui temi	Fino a punti

	della emarginazione, della devianza minorile, della condizione dei minori e delle famiglie nell'attuale contesto socio-economico - Insufficiente da 0 a 5 - Sufficiente da 6 a 7 - Buono da 8 a 9 - Ottimo 10	10
E	Formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle Figure che saranno impegnate nell'espletamento del servizio e presenza di figure professionali operative all'interno dell'impresa, aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del servizio e migliorative dello stesso (numero e qualifiche degli operatori) Insufficiente da 0 a 5 - Sufficiente da 6 a 7 - Buono da 8 a 9 - Ottimo 10	Fino a punti 10

Per ciascun criterio di valutazione il punteggio assegnato ai singoli concorrenti sarà rideterminato attribuendo a al concorrente che ha conseguito il punteggio più alto punteggio massimo previsto per tale criterio e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti.

Saranno ammessi alla successiva valutazione le ditte che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, e dopo il riproporzionamento, avranno superato un punteggio minimo di 54/90.

B) Offerta economica: massimo punti 10 su 100

Il punteggio relativo all'Offerta economica verrà attribuito all'offerente che avrà offerto il prezzo totale più basso a cui verranno assegnati 10 punti;
alle altre offerte X verranno assegnati punteggi calcolati applicando la formula seguente:

Ribasso offerto
X = ----------x 10
Ribasso massimo

L'offerta economica deve comprendere ed esplicitare, oltre al prezzo complessivo offerto anche il **costo orario** corrispondente.
L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art 86 del D.Lgs.n.163/2006, alla verifica della congruità delle offerte che appaiono anormalmente base di univoci elementi.
Il servizio sarà aggiudicato provvisoriamente all'impresa che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore determinato dalla somma dei punti assegnati all'Offerta tecnica ed all'Offerta economica.
Il Responsabile del procedimento si riserva di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara;
L'aggiudicazione avverrà anche in caso si presentazione di una sola offerta valida.

ART. 11 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

☐ fornire alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;

☐ dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;

☐ regolarizzare la propria posizione ai sensi dell'art. 40-43 del R.R. 4/2007;

☐ trasmettere ogni tre mesi alla stazione appaltante una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;

☐ garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;

☐ comunicare giornalmente e tempestivamente via fax alla stazione appaltante tutte le variazioni di orario che vengano improvvisamente a presentarsi e concordare con gli stessi le migliori soluzioni.

☐ garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni;

☐ dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;

☐ dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);

☐ impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;

☐ garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;

☐ mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1) il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato la stazione appaltante e l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente alla stazione appaltante tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;

2) le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con alla stazione appaltante, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;

3) in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;

4) alla stazione appaltante si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;

5) nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dalla stazione appaltante una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione.

ART. 12 RESPONSABILE TECNICO E RELATIVI OBBLIGHI

La Ditta aggiudicataria dovrà nominare lo psicologo coordinatore dell'attività, con comprovata esperienza specifica nel settore oggetto del presente appalto e ne comunicherà il nominativo prima dell'inizio della prestazione medesima.

Il coordinatore dell'attività sarà tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso. In particolare, parteciperà alle verifiche periodiche di cui all'art.21 e sarà tenuto a comunicare all'inizio di ogni mese, tutte le informazioni inerenti le prestazioni nel frattempo effettuate.

Egli sarà da tramite tra gli utenti, la Ditta aggiudicataria e l'Ufficio di Piano.

ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) **Cauzione provvisoria,** a corredo dell'offerta**,** di **€ _____ pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto costituente esclusivamente: mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussione assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o di una Compagnia di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione

del contratto medesimo; le cauzioni provvisorie prestate dai soggetti non aggiudicatari sono restituite alla conclusione della procedura di scelta del contraente. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b) **Cauzione definitiva:** L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ART. 14 COMPETENZE DEL COMMITTENTE

La stazione appaltante o suo incaricato, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolti dall'Aggiudicatario.

La stazione appaltante o suo incaricato si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

La stazione appaltante, o suo incaricato, ha diritto di richiedere all'Appaltatore, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato che non risulti idoneo a perseguire gli obiettivi e le finalità previste dai servizi affidati. La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'immediata applicazione delle penali.

Il Committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli Istituti assicurativi, previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati dall'Aggiudicatario nei servizi stessi.

ART. 15 AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta s'impegna a favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione dei soci e dei dipendenti, con corsi di qualificazione di un minimo di 12 ore nell'arco temporale di affidamento del servizio, da documentare alla stazione appaltante.

La formazione avrà luogo fuori dell'orario di servizio.

ART. 16 SEDE

Le attività dovranno essere svolte nei quattro comuni dell'ambito. L'aggiudicatario ha l'obbligo di dotarsi di una sede operativa sul territorio dell'Ambito anteriormente all'inizio del servizio.

ART. 17 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo offerto sulla base d'asta di **€ 375.000,00**[1], oltre IVA, sulla base delle ore effettivamente prestate e del costo orario offerto in sede di gara.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, comprende il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale e della dotazione strumentale necessari per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione al personale esperto impiegato.

Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento avverrà in rate trimestrali, dietro presentazione di:

☐ fattura con indicazione analitica, suddivisa per Comuni, dei nuclei familiari ove si svolge il servizio;

[1] Si è provveduto alla correzione di un errore materiale contenuto del C.S.A. allegato alla determinazione n. 739/2015 dove, in luogo di €375.000,00 era riportato €275.000,00

☐ relazione dettagliata delle attività svolte e delle ore svolte da ciascun operatore, con allegati *report* di presenza vistati dalla famiglia su modello predisposto dalla stazione appaltante e vistata dall'assistente sociale del comune di appartenenza;

☐ dati ed elementi per l'acquisizione del DURC.

Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.
Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

ART.18 REGOLAMENTI

La Ditta risponderà in proprio dell'osservanza delle leggi attuali e future, ai regolamenti regionali, alle regolamentazioni approvate dall'ambito e di quanto previsto nella II Piano Sociale di Zona.

ART.19 DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO CONTRATTI E COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività con personale qualificato; sarà tenuta per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci, dei dipendenti impegnati nel servizio nonché dei collaboratori a contratto. Nella disciplina dei rapporti di lavoro la Ditta sarà tenuta al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'ambito è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità a riguardo.
La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì, alla stazione appaltante copia del contratto individuale e l'elenco nominativo del personale impiegato e le eventuali variazioni, con l'indicazione delle mansioni espletate e del tipo di rapporto contrattuale, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL).
La Ditta aggiudicataria provvederà a sottoscrivere polizza assicurativa per se stessa e per il personale impegnato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.
In particolare è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di provvedere a stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi:
Responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili, e apparecchiature connesse alle attività esercitate per importo di massimale non inferiore complessivamente a € 500.000,00 per sinistro, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare l'ambito da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare;
Morte, invalidità permanente, rimborso spese mediche per il personale socio e/o dipendente e terzi a causa dell'attività esercitata, con la copertura minima di € 500.000,00 per singolo rischio e per ogni persona.
La Ditta aggiudicataria presenterà all'ambito nella persona del dirigente responsabile dell'area minori copia conforme della polizza sottoscritta prima dell'inizio del servizio in argomento.
Inoltre, la stessa sarà tenuta a fornire, tempestivamente su richiesta dell'Ambito nella persona del dirigente responsabile dell'area disabilità la documentazione comprovante il rispetto dei contratti di lavoro e di ogni onere a carico dei soggetti impiegati nel servizio.
La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè a comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza.

ART. 20 VALUTAZIONE DI QUALITÀ

Le attività volte a verificare le qualità delle prestazioni dei servizi saranno eseguite dall'ente appaltatore o suo delegato nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento Regione Puglia 4/2007.
Inoltre, la Ditta s'impegna ad adottare i criteri valutativi per la misurazione della qualità e gradimento del servizio; la ditta potrà proporre in sede progettuale eventuali criteri di misurazione della qualità.

Il Dirigente potrà riservarsi la facoltà di distribuire questionari di gradimento alle persone beneficiarie del servizio.

ART. 21 AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

Le economie della presente gara d'appalto potranno essere utilizzate per ampliare il servizio alle stesse condizioni della tariffa oraria oggetto di aggiudicazione.

L'Ambito si riserva, altresì, qualora se ne presenti la necessità, la facoltà di chiedere, alla Ditta aggiudicataria, che si obbliga, l'inserimento di altri utenti, comportanti aumenti di persone, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale.

ART. 22 DIVIETO DI CESSIONE O SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso la stazione appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

E' facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stessi, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato.

Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di altro soggetto per l'espletamento del servizio.

Le inadempienze della ditta aggiudicataria rispetto agli obblighi contrattuali relativamente alla organizzazione ed erogazione del servizio, avvenute per fatti la cui responsabilità sia ad essa imputabile, di cui si venga a conoscenza in seguito a segnalazione o a sopralluogo (a titolo esemplificativo: mancato rispetto del CCNL, mancato rispetto degli orari della prestazione, mancata prestazione di assistenza, imperizia del personale, mancata esposizione del tesserino individuale degli operatori, servizi svolti con modalità non previste o non concordate con il servizio sociale comunale, interruzione dell'attività e quant'altro abbia influenza sulla prestazione e/o sull'utente), sono oggetto di diffida ad adempiere entro il termine massimo di 24 ore da parte del Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Decorso inutilmente il termine assegnato per adempiere, con formale provvedimento del Coordinatore dell'Ufficio di Piano è applicata una penale da 0,3 per mille a 1 per mille dell'importo contrattuale secondo la gravità a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per ogni giorno e per ogni operatore interessato all'inadempimento. Si applica il comma 2 dell'art. 298 del DPR 207/2010.

Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ufficio di Piano, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

ART. 24 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro.

Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario**,** con la sola eccezione dell'I.V.A. Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

E' espressamente escluso ai sensi della Legge 1.12.1981 n. 141 e ss.mm.ii., il ricorso a collegio arbitrale rimandandosi la risoluzione delle vertenze al giudice ordinario.

ART. 25 ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROVERSIE

Per tutta la durata del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio in un Comune dell'Ambito e dovrà essere rappresentata in qualsiasi momento da persona idonea, regolarmente delegata dalla ditta in qualità di responsabile del servizio e del contratto.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si applicano le disposizioni vigenti in materia.
Per ogni controversia è competente il Foro di Bari.

ART.26 PRIVACY

L'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati di terzi di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.
In particolare, l'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.